



Altro che interruzione

La lunga interruzione della pubblicazione del *Notiziario del CDS* non ha certo significato l'interruzione della attività del Centro. Anzi, alla prima causa di questo silenzio, l'esigenza di economie da parte del Comune, si può affiancare l'intenso susseguirsi di iniziative: il prosieguo della collaborazione con l'Ecomuseo Urbano Torino con nuove mostre, visite guidate e pubblicazioni su percorsi storici, l'uscita della rivista *Quaderni del CDS*, l'organizzazione di gite in località piemontesi (e non solo) legate in modi diversi alla storia del nostro territorio; l'organizzazione di dibattiti pubblici; gli interventi nelle scuole; la promozione dell'attività di ricerca. Accanto a queste iniziative, che caratterizzano ormai da 10 anni l'attività del Centro, se ne sono aggiunte altre fondate ancor più sulla collaborazione con realtà operanti in diverse parti della Circoscrizione e che, fra l'altro, hanno portato a due pubblicazioni: il catalogo della mostra *Immagini lunghe una storia*, su Lucento, e il libro fotografico *Tutta un'altra storia*, sui primi trent'anni di vita del quartiere Vallette che nel 2011 festeggerà il cinquantennio dai primi insediamenti. Queste iniziative hanno rappresentato delle esperienze che ci si ripromette di riproporre anche in altri quartieri - ad esempio nella zona di via Giachino-via Tesso, dove in primavera si svolgerà una festa a cui il CDS parteciperà con l'allestimento di una mostra - in quanto occasioni per far conoscere più approfonditamente (*continua a pag 3*)

I QUADERNI FANNO DODICI

Tutto è pronto per il battesimo del numero dodici dei *Quaderni del Cds*. Si tratterà di un numero monografico, che raccoglierà cinque lavori sulla storia del territorio nel periodo 1834-1876, ovvero da quando nasce la parrocchia di Madonna di Campagna a subito prima che inizi la lottizzazione dei terreni più prossimi alla cinta daziaria, che determinerà la creazione di due nuove borgate: Barriera di Lanzo e Borgata Ceronda. Le significative trasformazioni che coinvolgono il territorio in quest'arco di tempo si inseriscono nelle coordinate del Risorgimento, vale a dire dall'ascesa al trono di Carlo Alberto a Roma capitale. La concessione dello Statuto Albertino del 1848 e la costruzione del Canale Ceronda a fine

anni Sessanta sono i due spartiacque di questo periodo. Il primo apre nuove possibilità di partecipazione politica, subito colte nel territorio con l'istituzione della Società di Mutuo Soccorso di Lucento e con la petizione in richiesta di una scuola pubblica a Madonna di Campagna. Il secondo invece inaugura la vocazione industriale torinese. Se l'industria in questo territorio fa i suoi primi passi già prima, come il pionieristico Bosio al Castello di Lucento, è a partire però dal Canale Ceronda che comincia a diffondersi, come raccontano le esperienze dei fratelli Galoppo e di Giuseppe Durio. Insomma, un numero 12 tutto da scoprire e che sarà, come sempre, distribuito gratuitamente presso la sede del Centro.

Tutto pronto per il Meno Uno 150
alla Principessa Isabella **pag 3**

Visita il sito internet del CDS
www.comune.torino.it/circ5/cds
e-mail del CDS [cgs5@comune.torino.it](mailto:cds5@comune.torino.it)

Centro Culturale
"Principessa Isabella" -
Via Verolengo 212 -
10149 Circ. 5 - Torino
Tel. 011 - 443.16.13
011 - 443.16.19
ORARIO: Lun-Ven.
9,00 - 15,00

Il Cds prepara “un'altra storia” per i 50 anni delle Vallette

Dopo l'amarcord emozionante di “Un'altra storia” - che con le sue immagini ha colorato il centro commerciale di via Verbene - si rinnova il legame tra le Vallette e il Centro di Documentazione Storica. In occasione delle nuove celebrazioni per i 50 anni del quartiere previste per maggio all'Ecomuseo della Circoscrizione 5 sono in cantiere nuovi progetti da scoprire. Prima su tutto una nuova pubblicazione. I volontari del Cds sono all'opera per produrre una ricerca che illustri la “vita” del quartiere dal momento della fondazione negli anni Sessanta fino ai più recenti Ottanta. Un

impegno che si unisce con quello portato avanti da un gruppo di studenti universitari, che coordinati dal Cds, analizzerà la rappresentazione delle Vallette sui media e rifletterà, in particolare, sull'insorgere del mito negativo del quartiere che grava ancora oggi sui residenti. Oltre a questo, continua la ricerca di materiale fotografico e pertanto invitiamo i cittadini a contattare l'Eut 5. Il Cds rinnova l'invito per un nuovo viaggio nei ricordi con la consapevolezza che per comprendere l'oggi non si può che ripartire dal passato. Soprattutto in quartiere come le Vallette.



Guarda che storia alla Nino Costa

Si rinnova l'impegno del Centro di Documentazione Storica nelle scuole del territorio della Circoscrizione 5. Anche quest'anno all'interno del progetto della Città di Torino “Crescere in città” si è svolto “Guarda che storia”. Un interessante laboratorio che ha visto, negli anni, alcune classi delle scuole elementari protagoniste di progetto finalizzato all'osservazione del territorio ed, in particolare, della sua conformazione geomorfica. Per aiutare la comprensione degli studenti anche in questa edizione è stato utilizzato un plastico per comprendere la formazione e le caratteristiche del proprio territorio. “Guarda che storia” si è sviluppato con diversi incontri dalla durata di due ore circa per un periodo di tre settimane. Dopo la classe quarta A della scuola “Allievo” nel 2008-09, l'iniziativa ha interessato e ha coinvolto, nel mese di febbraio, la quinta A dell'istituto “Nino Costa”.

Tra musica e passeggiate all'Isabella scocca il Meno 1

Torino si fa bella e scalda i motori in vista delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia con una serie di eventi che anticipano i festeggiamenti del prossimo anno. Concerti, esposizioni, visite guidate saranno gli ingredienti dell'interessante programma del "Meno Uno" che avrà come epicentro il Centro Culturale Principessa Isabella di via Verolengo 212. Il Centro di Documentazione Storica invita i cittadini ad un interessante viaggio nel passato per riscoprire alcuni risvolti poco conosciuti della Torino capitale. Si incomincerà venerdì 19 marzo 2010, alle ore 21:00, presso il teatro dell'Isabella con il dibattito dal titolo "Nuove cittadinanze alla periferia di una capitale. Una comunità torinese tra lo Statuto Albertino e l'Unità d'Italia" durante il quale si approfondirà il controverso periodo compreso tra il 1834 e il 1876, attraverso il racconto di cinque storie ambientate nei quartieri Nord-Ovest. Domenica 21 marzo per le ore 10:00, presso la sala

espositiva del Centro Culturale Principessa Isabella sarà visitabile, ad ingresso libero, la mostra *L'inizio dell'industrializzazione e il canale Ceronda: 1834-1876*. Successivamente alle ore 11:00, presso il teatro dell'Isabella, l'organista e fisarmonicista Giovanni Bertolio, accompagnato dal flauto traverso di Eleonora Benedetti, si esibirà nel concerto "Dal Minuetto al Tango". Un breve repertorio che ripercorrerà parte della storia della musica: dai grandi maestri della tradizione settecentesca come Bee-

thoven, agli autori contemporanei come Astor Piazzola. Nel pomeriggio, i volontari del CDS danno appuntamento alle ore 16:00 al Centro Principessa Isabella, per illustrare il *Trasferimento della capitale e costruzione del canale Ceronda*. Dopo una breve illustrazione delle vicende torinesi legate al trasferimento della capitale, ci accompagneranno in una visita guidata al *partitore* e al *ponte canale* del ramo destro del canale Ceronda nei pressi del Castello di Lucento.



(continua da pagina 1)

il Centro, per stabilire relazioni con diverse realtà della Circoscrizione, e per avviare diverse collaborazioni fra le quali quella di alcuni giovani che hanno iniziato a partecipare alle attività del Centro. Vi è da essere quindi fiduciosi sul fatto che l'assenza del Notiziario non abbia significato la non visibilità del CDS, e vi è comunque l'intento di ricorrere di nuovo con regolarità a questo mezzo di informazione, confidando, peraltro, nella collaborazione di tutti coloro che vogliano far pervenire la disponibilità a ricevere il Notiziario tramite internet. **Valter Rodriguez**

CALENDARIO VISITE

DOMENICA 21 MARZO - Visita guidata in bicicletta

Appoderamento e bealere. Il lungo Rinascimento nell'Oltredora torinese. La storia e lo sviluppo di Torino corrono lungo il corso delle vecchie bealere e dei canali della Dora, un patrimonio da riscoprire. RITROVO: ore 10.00, in Via Giachino, angolo via Cambiano – DURATA: 2.30 ore circa

DOMENICA 28 MARZO - Visita guidata a piedi

Perché la mezzadria non va più bene. La comunità nel primo periodo moderno. Dalla costituzione del Parco di caccia di Emanuele Filiberto al salto dalla mezzadria ai patti salariati: com'è cambiata la società tra la metà del Cinquecento e l'inizio del Settecento?

RITROVO: ore 10.00 in Corso Potenza, angolo Via Morelli – DURATA: 2.30 ore circa

DOMENICA 11 APRILE - Visita guidata in bicicletta

Le donne in manifattura. Lavoro e famiglia in mutamento nel corso del Settecento. E' interessante scoprire cosa voleva dire essere donne nel '700. La manifattura e la grande rivoluzione della condizione femminile: madri e mogli, ma anche operaie.

RITROVO: ore 10.00 in Corso Venezia angolo Via Sospello – DURATA: 2.30 ore circa

DOMENICA 18 APRILE - Visita guidata in bicicletta

L'inizio dell'industrializzazione e il Canale Ceronda: 1834–1876. Il debutto dell'industrializzazione è accompagnato dalla nascita di Madonna di Campagna. Una borgata che vive la forte continuità con la comunità di Lucento soprattutto nelle Società di mutuo soccorso frequentate in prevalenza dagli operai, mentre le donne, con la chiusura delle manifatture tessili o lavorano in agricoltura o a domicilio. Il percorso comprenderà la visita al partitore del Canale Ceronda.

RITROVO: ore 10.00 Centro Culturale P. Isabella, Via Verolengo 212 – DURATA: 2.30 ore circa

DOMENICA 9 MAGGIO – Visita guidata in bicicletta

Il ritorno in fabbrica delle donne. Nascita di Borgo Vittoria e Borgata Ceronda: 1876–1915.

Il pieno sviluppo dell'industria accompagna la nascita delle due borgate di barriera. L'indivisibilità tra Lucento e Madonna di Campagna è segnata dalla complementarietà tra l'industria tessile, prevalentemente femminile, e quella conciaria e metalmeccanica, maschile.

RITROVO: ore 10.00 Centro Culturale P. Isabella, Via Verolengo 212. DURATA: 2.30 ore circa

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Le visite sono gratuite, gli unici obblighi sono scarpe comode e curiosità

tel. 011.443.16.13

oppure 011.443.16.19

E-mail: cds5@comune.torino.it

LA BIBLIOTECA DEL CDS IN LINEA

È possibile consultare sul sito di Librinlinea il patrimonio di libri del CDS comodamente da casa: <http://www.comune.torino.it/circ5/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/99>